

Catanzaro Mantova Polito si assume le responsabilità e apre la riflessione su Gorgone. Video

Data: 10 novembre 2026 | Autore: Nicola Cundò



Il direttore sportivo analizza la sconfitta e chiede una reazione collettiva mentre la società si prende tempo per valutare il futuro della panchina

La sconfitta per **3 a 1** contro il **Mantova** apre un momento di riflessione in casa **Catanzaro**. Nel dopogara è il direttore sportivo **Ciro Polito** a presentarsi in conferenza stampa, assumendosi la responsabilità di spiegare una prestazione che giudica tra le peggiori della sua gestione.

Al centro del suo intervento ci sono l'atteggiamento della squadra, le responsabilità nella costruzione dell'organico e le **valutazioni sul futuro di Giorgio Gorgone**. La società si concede una serata di confronto prima di prendere eventuali decisioni, evitando conclusioni immediate sull'onda della delusione.

Polito si presenta al posto di Gorgone e ci mette la faccia

La presenza del direttore sportivo davanti ai giornalisti è una scelta precisa. Dopo una partita così negativa, Polito ritiene necessario che sia la società a esporsi, senza lasciare al solo allenatore il

compito di rispondere alle critiche.

Il suo ragionamento allarga il tema delle **responsabilità del Catanzaro**. Il tecnico prepara la squadra, i calciatori scendono in campo e il direttore sportivo ha scelto gli uomini che compongono la rosa. Per questo, secondo Polito, l'analisi deve coinvolgere tutte le componenti.

Il dirigente non si sottrae al giudizio sul proprio lavoro: riconosce che anche la costruzione dell'organico potrebbe contenere errori, la cui portata andrà valutata nel tempo. Nell'immediato, però, serve individuare una strada per uscire dalle difficoltà.

Una prestazione negativa che va oltre il risultato

Il giudizio su **Catanzaro Mantova** è particolarmente severo. Polito considera la prova una delle peggiori da quando lavora nel club e sottolinea che il passivo avrebbe potuto essere ancora più pesante.

La rete di **Antonini nel finale** riduce lo scarto, ma non cambia la valutazione complessiva. A preoccupare il direttore sportivo è soprattutto l'atteggiamento mostrato dai giallorossi, apparso insufficiente rispetto alle esigenze della partita.

La lunga pausa aveva alimentato le aspettative di vedere una squadra più pronta e determinata. La risposta del campo, invece, impone un esame approfondito: il problema riguarda la capacità del gruppo di trasformare il lavoro svolto in una prestazione convincente.

Il futuro di Gorgone resta oggetto di valutazione

Il passaggio più delicato della conferenza riguarda la **panchina del Catanzaro**. Polito conferma che, in una situazione del genere, le valutazioni sull'allenatore sono inevitabili. Allo stesso tempo, precisa che al termine della gara non è stata ancora presa una decisione.

La società vuole confrontarsi e ragionare a mente fredda. Di conseguenza, dalle sue parole non emerge una garanzia definitiva sulla permanenza di **Giorgio Gorgone**, ma neppure l'annuncio di un esonero.

Il direttore sportivo ribadisce la stima personale nei confronti del tecnico e ricorda che, prima della sfida con il Mantova, aveva giudicato positivamente diverse prestazioni della squadra, pur senza risultati soddisfacenti. La partita appena conclusa introduce però elementi che richiedono una nuova riflessione.

Polito non vede un gruppo contro l'allenatore

Tra le domande rivolte al dirigente c'è anche quella sul rapporto tra squadra e tecnico. Polito non ritiene che i calciatori stiano deliberatamente ignorando Gorgone o che il gruppo gli sia contrario.

Questo non elimina la necessità di capire perché quanto preparato non trovi applicazione sul terreno di gioco. Le cause, secondo il direttore sportivo, possono essere molteplici e non vanno ridotte a un'unica spiegazione.

Il punto da chiarire è quindi la distanza tra le intenzioni e il rendimento effettivo: una squadra che vuole reagire deve riuscire a esprimere sul campo organizzazione, convinzione e continuità.

La pressione della vittoria e la necessità di ritrovare equilibrio

Nell'ultima parte dell'intervento, Polito richiama un aspetto mentale: dopo una serie di sconfitte, la ricerca della vittoria a ogni costo può diventare un peso.

Il bisogno di vincere rischia di aumentare la tensione e compromettere la lucidità. Per il Catanzaro, ritrovare equilibrio significa anche affrontare le partite senza lasciare che l'urgenza del risultato condizioni ogni scelta.

È una lettura che affianca l'analisi tecnica e richiama la necessità di una reazione consapevole, soprattutto nei momenti in cui la fiducia diminuisce.

L'obiettivo del Catanzaro resta difendere la categoria

Polito ricorda che la stagione era stata presentata come più difficile e ribadisce l'obiettivo di **mantenere il Catanzaro in Serie B**. Le difficoltà iniziali richiedono interventi e responsabilità, insieme alla capacità di restare uniti.

Il suo appello coinvolge società, squadra e tifosi. L'unità dovrà accompagnarsi a risposte concrete: comprendere cosa non funziona, valutare le soluzioni e ritrovare un rendimento adeguato.

La sconfitta con il Mantova lascia dunque aperti due fronti strettamente collegati: il confronto sul **futuro di Gorgone** e la necessità di ottenere una reazione da tutto il gruppo.

[Clicca QUI per in video integrale -PRESS AREA | IL DS CIRO POLITO NEL POST-GARA DI CATANZARO-MANTOVA](https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-mantova-polito-si-assume-le-responsabilit-e-apre-la-riflessione-su-gorgone-video/156509)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-mantova-polito-si-assume-le-responsabilit-e-apre-la-riflessione-su-gorgone-video/156509>